



*Tra natura e scienza:
le macchine di Leonardo*

Mostra interattiva di modelli realizzati dai disegni dei Codici Leonardeschi

9 febbraio - 5 maggio 2019

Trieste, Centrale Idrodinamica di Porto Vecchio Pagine 18-19

Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Autorità Portuale di Trieste

INFORMAZIONI

SEDE DEL CRAL-APT

Stazione Marittima -
Molo Bersaglieri 3 - 34124 Trieste
Direttore: Giuseppe FATUR
Tel. Sede e Fax: 040 300363
www.cralportotrieste.com
cralportotrieste@gmail.com

ORARIO DEL CIRCOLO

da lunedì a venerdì 09:00 - 12:30 / 15:30 - 19:30
sabato 09:00 - 12:30
Domeniche e festivi chiuso

ORARIO DI SEGRETERIA

martedì e giovedì 17:00 - 19:00

PALESTRA SOCIALE

Torre del Lloyd - mag. 93 - via K.L. von Bruck 5
Direttore: Giorgio BIZJAK - Tel. 040 303903

BAGNO MARINO SOCIALE

viale Miramare 30
Aperto da giugno a settembre
Direttore: Maurizio ARENA - Tel. 346 3174053
Informazioni presso Gruppo Attività Nautiche

ORARIO DI SEGRETERIA DEI GRUPPI AFFILIATI

**Presso la Segreteria del CRAL alla Stazione
Marittima - Tel. 040 300363**

Gruppo ATTIVITÀ NAUTICHE

1° giovedì del mese 17:00 - 19:00

Gruppo BALLI

Venerdì 18:00 - 19:30
Sabato 10:00 - 12:00

Gruppo PESCA

Tel. 040 309930
Lunedì e giovedì 17:00 - 19:00

Sez. TENNISTAVOLO

Martedì e venerdì 16:00 - 18:00

Presso la Palestra del CRAL al mag. 93

Gruppo PODISTICO

Tel. 040 303903
Martedì e giovedì 15:00 - 20:00

Gruppo SCI-MONTAGNA

Tel. 040 309892 - Fax 040 3224042
scimontagna@gmail.com
Lunedì, mercoledì e venerdì 17:00 - 19:00
Presidente: Lorenzo DEFERRI - Tel. 360 791814

Gruppo WINDSURF

Tel. 040 309892
Lunedì e mercoledì 17:00 - 19:00
gruppowindsurf.ts@gmail.com

SOMMARIO

- 2** Informazioni utili
- 3** Il Presidente informa
- 4** Gruppo Attività Nautiche
- 5** Gruppo Sci-Montagna
- 10** Gruppo Balli
- 11** Gruppo Pesca
- 16** Gruppo Podistico
- 18** Tra natura e scienza:
le macchine di Leonardo
Maria Grazia Dussi
- 20** Biennale Internazionale Donna 2019
Mostra d'Arte Femminile
Maria Grazia Dussi
Anna Prevedel Lonzar
- 21** Trieste: primavera di intenti
Edoarda Grego
- 22** I vini bianchi macerati:
ritorno alle origini o moda?
Paolo Rusgnak



N. 2 - APRILE - MAGGIO - GIUGNO 2019

Periodico Trimestrale di Informazione CRAL - APT
Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Autorità Portuale Trieste
34124 Trieste, Molo Bersaglieri 3 - Tel. 040 300363

Presidente

Lorenzo DEFERRI

Direttore Responsabile

Gilberto PARIS LIPPI

Redazione

Mariagrazia DUSSI
Anna PREVEDEL LONZAR

Supporto informatico

Paolo RUSGNAK

Editor

Edoarda GREGO

Articoli di

Maria Grazia DUSSI
Edoarda GREGO
Anna PREVEDEL LONZAR
Paolo RUSGNAK

Grafica

Alessia DEGANO
Maria Grazia DUSSI

Stampa

Art Group Graphics
via Malaspina 1
34137 Trieste

Registrazione n. 833/92
del Tribunale di Trieste

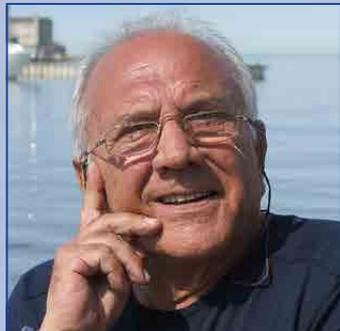
Prima di copertina

Autoritratto di Leonardo da Vinci
Raccolta della Biblioteca
già Reale in Torino
Disegno a sanguigna

I disegni di Leonardo sono
tratti dall'opera *Leonardo
da Vinci*, Istituto Geografico
De Agostini, Novara

IL PRESIDENTE

informa



Cari soci, cari amici, siamo vicini all'Assemblea Annuale Ordinaria, per la precisione, la settantunesima.

Un cammino lungo quello del nostro CRAL, che ha visto il succedersi di tanti

avvenimenti e di tanti cambiamenti, negli stili di vita, nel modo di lavorare e, a caduta, in tutti gli altri aspetti del vivere. Anno dopo anno, ma oggi più che mai, sentiamo il peso di questi mutamenti che si riflettono negativamente nella conduzione del nostro sodalizio. Il volontariato, che da sempre è stato la nostra forza motrice, sembra non esistere più ed i pochi collaboratori rimasti, che non finirò mai di ringraziare per il loro spirito di servizio, non possono sostenere tutto il carico di lavoro. Di tutto questo mi farò interprete, non è la prima volta, nella prossima Assemblea, sperando che qualcuno senta l'appello e venga a darci una mano.

C'è però un fatto nuovo, che ci induce a sperare! Vi ricordate la mozione dd. 24 marzo 2018, approvata dall'Assemblea dei soci nella stessa giornata riguardante l'inserimento nel nostro CRAL dei dipendenti delle società partecipate dell'Autorità Portuale? Ebbene, è notizia recente che, grazie anche alla spinta determinante delle Organizzazioni Sindacali, è alla firma da parte del presidente della "Porto Trieste Servizi", dott. Umberto Malusà, l'atto per l'inserimento degli oltre 50 dipendenti della società nel nostro CRAL che, anch'io, quale Presidente, firmerò dopo averne data comunicazione al Consiglio Direttivo e all'Assemblea.

La stessa procedura dovrebbe essere attuata successivamente anche per i dipendenti della ADRIAFER.

Inutile dire che si tratta di un provvedimento positivo per il nostro CRAL. Con l'auspicio di trovare la disponibilità dei nuovi soci a collaborare, saremo lieti di dare loro il benvenuto.

Passo ad altro argomento, il Bagno Marino. Come ogni anno, con l'arrivo della primavera dobbiamo

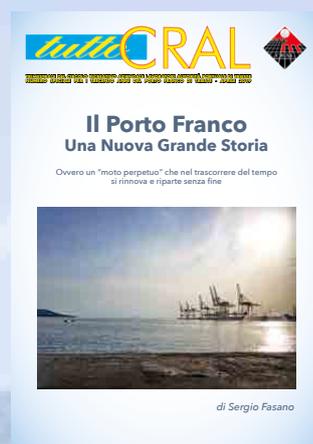
valutare i danni delle mareggiate dell'autunno e dell'inverno. Essi sono ingenti, e con le nostre disponibilità finanziarie non possiamo fare i lavori necessari. Solo un aiuto concreto da parte dell'Autorità Portuale può risolvere questo problema. Chiederò un incontro con il Segretario Generale, fiducioso che non ci farà mancare il suo appoggio. Con l'occasione farò presente che nel 2020 scadrà la licenza di concessione quadriennale del Bagno Marino, per il cui rinnovo presenteremo quanto prima la domanda. Mi auguro di trovare, anche in questa circostanza, la disponibilità del Segretario Generale, che ringrazio sin d'ora per l'attenzione che porrà alle nostre richieste.

Prima di chiudere questa pagina, ho il piacere di informarvi che quest'anno nel pacco pasquale, oltre alla pinza e al vino, troverete il numero speciale di *tuttoCRAL* dedicato ai trecento anni del Porto Franco di Trieste. Il perché di questa iniziativa lo trovate nelle righe successive.

Dal 2014 ad oggi, alcune leggi dello stato ed altre disposizioni conseguenti, in ambito locale, hanno cambiato la fisionomia del porto. Il dott. Sergio Fasano, presidente del nostro Collegio dei Probiviri, è uno studioso del Porto Franco e ci ha messo a disposizione la documentazione da lui raccolta e studiata sul difficile percorso attuativo delle norme di legge varate dal 2014 in poi, che hanno portato cambiamenti storici, soprattutto all'ex Punto Franco Vecchio.

I provvedimenti attuati sono di una portata tale, da indurci ad utilizzare la documentazione del dott. Fasano per un numero speciale di *tuttoCRAL*. Ci si augura che l'iniziativa, deliberata dal Consiglio Direttivo, sia gradita a tutti i soci.

Un cordiale saluto,



Lorenzo Deferrì

gruppo ATTIVITÀ NAUTICHE



SALUTO DEL COMMISSARIO A TUTTI I SOCI PER LA STAGIONE ESTIVA 2019

Cari soci, questo è il mio secondo anno come Commissario del Bagno Marino, ed in tale veste vi porgo un cordiale saluto di benvenuto per la stagione 2019.

Avrei preferito che quest'anno il saluto vi fosse dato dal Presidente del GAN (Gruppo Attività Nautiche), ma ciò è impossibile, sempre per la mancanza di adesioni per formarlo. Ringrazio sentitamente il direttore del Bagno Maurizio Arena che mi è stato sempre vicino, e di grande aiuto, e che ha seguito tutti i lavori, perché la nostra "oasi" sia sempre più accogliente e sicura.

Vi invito a leggere e a seguire le norme dell'abbonamento; sarò a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento. Vi aspetto, e, sperando che sarete numerosi, auguro a tutti una favolosa estate.

Prima di chiudere questo spazio dedicato al saluto, voglio ringraziare Sergio Lipossi, in arte diDo'91 - che conosciamo per la collaborazione data fin poco tempo fa a tuttoCRAL - ideatore del nuovo logo del GAN.

IL COMMISSARIO
Lorenzo Deferrì

ABBONAMENTI 2019 AL BAGNO MARINO SOCIALE

Il Comitato Direttivo informa i soci che desiderano fare o rinnovare l'abbonamento, di recarsi alla segreteria del CRAL alla Stazione Marittima, dove un incaricato sarà disponibile, a partire da **lunedì 6 maggio 2019**, nelle giornate di **lunedì dalle 09:30 alle 11:30, mercoledì e venerdì dalle 16:00 alle 18:00**. Per facilitare il lavoro degli addetti, i soci sono invitati a portare l'abbonamento dell'anno precedente.

I soci ordinari in regola con il canone sociale fruiranno del contributo del Fondo Speciale per le Attività del Tempo Libero erogato dal CRAL in accordo con le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro).

L'accesso allo stabilimento è consentito esclusivamente da viale Miramare 30. Per i disabili è consentito l'ingresso dal cancello stradale del Punto Franco Vecchio, **purché in possesso del permesso per disabili rilasciato dal comune di residenza**.

Gli orari di apertura dello stabilimento balneare sono disciplinati da apposita ordinanza della Capitaneria di porto di Trieste che dispone quanto segue: **dal 1° giugno al 31 agosto 2019 dalle 08:30 alle 20:00, dal 1° al 30 settembre 2019 dalle 09:00 alle 19:00**.

IL COMMISSARIO
Lorenzo Deferrì

CORSI DI GINNASTICA SULLA TERRAZZA DEL BAGNO MARINO

Il 6 giugno 2019 inizieranno i corsi di ginnastica sulla terrazza del Bagno Marino. I corsi, aperti ad ambi i sessi, saranno condotti da Giuliana, che non mancherà di stimolare i partecipanti per ottenere il maggior profitto dagli esercizi ginnici.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del CRAL alla Stazione Marittima negli orari indicati alla pag. 2, oppure presso la palestra sociale al magazzino 93 di via K.L. von Bruck 5 (Torre del Lloyd) tel. 040 303903. Le iscrizioni saranno fatte direttamente presso lo stabilimento balneare. Si rammenta che per questo tipo di attività non è richiesto il certificato medico.

gruppo SCI-MONTAGNA

IL SEGRETARIO *informa***SOGGIORNI ESTIVI 2019****Inizio delle prenotazioni a condizioni particolari per i Soci del Gruppo Sci-Montagna**

Dopo un inverno caratterizzato da fenomeni atmosferici certamente anomali per tale periodo, è subentrata in anticipo la primavera. Questo arrivo ci fa ricordare che è tempo di programmare le sospirate vacanze estive, lontani dal rumore della città per poter finalmente godere dei silenzi della montagna. Ancora una volta il Gruppo Sci-Montagna cerca di realizzare i nostri sogni e desideri offrendo ai propri soci una vasta e selezionata scelta di alberghi nelle più rinomate località delle nostre meravigliose Alpi a prezzi più che competitivi, nonostante l'attuale rincaro generale. Non c'è che l'imbarazzo della scelta per una vacanza davvero pulita, tonificante, anche sportiva per chi vuole togliersi di dosso la ruggine di una vita forse troppo sedentaria.

Le località montane che vengono offerte sono:

- **San Candido, Prato alla Drava, San Vigilio di Marebbe, Dobbiaco in Alto Adige**
- **Rocca Pietore nel comprensorio del Civetta e della Marmolada**
- **Val Badia**
- **Passo del Tonale-Ponte di Legno**

E' quanto mai utile ricordare agli interessati, essendo il numero delle stanze e degli appartamenti messi a nostra disposizione limitato e ben definito, di non attendere troppo per prenotare la propria vacanza.

Il Consiglio Direttivo del CRAL ha deliberato di riconoscere a tutti i Soci di diritto e loro familiari a carico un contributo dello 0,50 che viene erogato una sola volta nel corso dell'anno e viene prelevato dal Fondo Speciale per le Attività del Tempo Libero; per rendere più competitive e convenienti tali facilitazioni, per tutti i Soci in attività di servizio viene aggiunta la possibilità di rateizzare la spesa con comode rate mensili (massimo sei) da trattenere dalla busta paga, previo versamento all'atto della prenotazione di un modesto acconto a titolo di caparra. Prenotazioni ed informazioni presso la Segreteria del Gruppo.

**SAN CANDIDO, ALBERGO CAPRIOLO,
7-8-9 GIUGNO 2019**

“Repetita iuvant” dicevano gli antichi romani. Perché allora non ripetere il grande successo riscontrato negli anni passati e per il quale ci sono numerose richieste da parte dei soci? Infatti, il Direttivo del Gruppo Sci-Montagna organizza anche quest'anno la straordinaria gita sociale a San Candido-Albergo Capriolo nei giorni 7-8-9 giugno 2019.

Tre giorni e due notti ci attendono per stare insieme, in allegra compagnia, allietati da varie iniziative ed escursioni. Prenotazioni ed informazioni presso la Segreteria del Gruppo.

CAMPIONATO SOCIALE 2018-2019, AURONZO DI CADORE, 17 MARZO 2019

E' arrivato il giorno dell'attesa gara che proclamerà il campione sociale 2019, ma la situazione atmosferica che ci accoglie non è tra le migliori: cielo grigio e nuvole molto basse. Prima della nostra competizione, si svolge una gara di un altro gruppo sociale, al termine della quale la situazione meteorologica cambia inspiegabilmente in modo radicale: uno splendido sole, che continuerà a farci compagnia per l'intera giornata, accoglie la partenza del nostro primo concorrente. Questa quasi miracolosa situazione e la cornice di tanta bella neve accolgono i circa 60 "atleti" che sono pronti a gareggiare sulle piste del Monte Agudo di Auronzo.

Tutto è andato nel migliore dei modi e tutti i partecipanti hanno ben figurato dando il meglio di sé. A conclusione della competizione, è avvenuta la premiazione dei più piccoli risultati vincitori nelle rispettive categorie, mentre la premiazione dei "grandi" avverrà nella serata di chiusura della stagione invernale di sabato 27 aprile.

Un ottimo pranzo al Rifugio del Monte Agudo ha concluso la bella giornata di Auronzo. Al ritorno verso Trieste la tradizionale sosta a Rigolato presso il bar "Alle Belle Arti" con la bontà degli *strudel* magistralmente preparati dalla signora Luisa.

Chi aveva deciso di soggiornare ad Auronzo nei tre giorni precedenti la gara, ha trovato la consueta e squisita ospitalità dei proprietari dell'Albergo Centrale.

Ecco di seguito i nominativi dei primi classificati nelle rispettive categorie di gara:

CATEGORIA FEMMINILE

CERNIC Ginevra	S.Baby 2
MAJCEN Noemi	Baby 1
CHICCO Daniela	D 9
MICHELINI Renata	D 8
UVA Serena	D 6
BELLINI Roberta	D 5
SLUGA Sabina	D 4
FAVRETTO Giorgia	D 3
BOSCHINI Gemma	Giovani

CATEGORIA MASCHILE

MAJCEN Gabriel	S.Baby 1
CERNIG Riccardo	S.BABY 2
SILVESTRI Giacomo	BABY 2
PERNARCIC Kevin	RAGAZZI
LONGHI Gianfranco	C 11
TABERNI Ermanno	C 10
CARLI Luciano	C 9
HROVATIN Alessandro	C 8
BOSCHINI Alessandro	B 6
MAICEN Andrej	B 4
PERNARCIC Alex	A 3
BOSCHINI Renato	GIOVANI

CAMPIONI SOCIALI 2019 GEMMA BOSCHINI e ALEX PERNARCIC

ai quali vanno le più vive congratulazioni.

MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA DELLA STAGIONE INVERNALE 2018-2019

Sabato 27 aprile 2019 alle ore 20:30 - Sala Victoria del CRAL

A conclusione della stagione invernale, alquanto bizzarra con giornate belle e tiepide alternate ad altre di freddo intenso e bora fortissima e continua, il Gruppo Sci-Montagna organizza l'annuale manifestazione di chiusura di tale stagione e delle attività ad essa connesse con il consueto trattenimento danzante. Appuntamento per sabato 27 aprile alle ore 20:30 presso la Sala Victoria del CRAL alla Stazione Marittima. Saremo allietati dalla musica dal vivo, di buon auspicio per l'estate che si avvicina.

Nel corso della serata avrà luogo la premiazione dei vincitori, nelle rispettive categorie, della gara sociale di slalom gigante svoltasi ad Auronzo il 17 marzo scorso.

Per partecipare alla serata, del tutto gratuita e riservata ai soli Soci del Gruppo Sci-Montagna, gli interessati sono pregati di dare la loro adesione alla Segreteria del Gruppo che provvederà a riservare i tavoli sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Riccardo Milani



PICCOLI CAMPIONI



WEEK END AD AURONZO

14 - 17 MARZO 2019

Anche quest'anno si è svolta la tradizionale gara di sci sul Monte Agudo ad Auronzo nella Valle d'Ansiei. La valle è attraversata dal torrente che forma il lago artificiale di Santa Caterina, meglio conosciuto come lago di Auronzo, lungo 3 km, con diversi percorsi pedonali e una pista ciclabile che parte dalla Diga.

I siti più noti del comune sono senz'altro il lago di Misurina e le Tre Cime di Lavaredo, ma il Gruppo Sci-Montagna del CRAL è affezionato al Monte Agudo (altezza 1573 m s.l.m.), dal quale si gode il panorama sulle montagne della Valle d'Ansiei, dalle Tre Cime alla Croda dei Toni, dal Popera con Cima Bagni alla Croda da Campo e all'Aiamola.

Si inizia il *week end* già giovedì con l'arrivo dei primi soci, seguiti il giorno dopo da altri, che occupano la maggior parte delle stanze dell'Hotel Centrale.

Il tempo è favorevole per sciare. Il comprensorio del Monte Agudo conta 13 chilometri di piste, tra cui una nera (chiusa per mancanza di neve), cinque rosse e un campo scuola per bambini. A Misurina troviamo invece 7 chilometri di piste ben innevate, molto soleggiate e con paesaggio da favola.

Sabato molti si recano all'arrivo dell'impianto Taiarezze a fare un *rebechin* e prendere il sole alla baita, dove la titolare offre a tutti un'ottima sangria, accompagnata dal concerto dell'orchestra fisarmonica locale. Chi non scia, può passeggiare lungo il lago, o gironzolare per il paese a caccia di occasioni di fine stagione e *souvenir*, oppure portarsi a Cortina.

Domenica mattina il tempo non è come quello di sabato. Il gruppo più numeroso dei partecipanti arriva in corriera con il cielo nuvoloso. Il tempo di prepararsi, indossare scarponi e sci e raggiungere le piste, e le nuvole si spostano per lasciare spazio al sole.

Fino alle 11 si può assistere alla gara di slalom di un altro gruppo, che si svolge regolarmente senza rovinare il fondo, poi arriva il turno dei nostri atleti.

Grande tifo per i circa 60 partecipanti. Prima i bambini, ammirevoli nell'impegno, applausi per i più grandi con risultati da campioni e qualche *défaillance*, e infine i "diversamente giovani", stupendi per la loro tenacia.



A fine gara tutti al rifugio Agudo a pranzare. In un panorama da paradiso viene servito un gustoso piatto unico accompagnato da buon vino e caffè.

Prima di ripartire ci fermiamo a valle della pista dove è stato predisposto un campetto che termina con una piccola piscina che deve essere superata da singole figure o carri fantasiosi. Lo spirito goliardico con cui viene effettuato il tragitto garantisce divertimento ai partecipanti e allegria a chi assiste.

Ci allontaniamo da Auronzo con il sorriso, pregustando lo *strudel* fatto in casa, accompagnato dal fragolino, che ci aspetta a Rigolato.

Ciao Val d'Ansiei, al prossimo anno.

Omero Bigi

P.S. Ci siamo pure abbronzati. Se non ci credete, guardate la foto del nostro Presidente!



SOGGIORNO A SAN CANDIDO

27 gennaio – 3 febbraio 2019

Anche quest'anno abbiamo avuto a disposizione l'intero l'Hotel Capriolo di San Candido con tutto il suo super efficiente *staff* per la settimana dal 27 gennaio al 3 febbraio 2019 ad un prezzo veramente speciale. Ad accoglierci la consueta atmosfera di serenità e di casa, grazie all'ospitalità dei due fratelli Sonia e Roberto.

La settimana è stata speciale anche dal punto di vista climatico. Abbiamo avuto delle giornate molto fredde ma soleggiate, ed altre molto calde, ma, soprattutto nel fine settimana, tanta, tanta tantissima neve!!! In una notte ha nevicato quasi un metro!

Come consuetudine, le serate sono state allietate da vari momenti ludici, in particolare il presidente Lorenzo, coadiuvato dai soci Sergio e Walter, hanno organizzato anche quest'anno, il lunedì ed il martedì, la tombola partecipata con grande entusiasmo da tutti i soci presenti, ma soprattutto dai bambini. Il primo giorno con premi offerti al nostro Gruppo Sci-Montagna da *sponsor* locali, il secondo giorno con premi offerti dall'Hotel Capriolo e dalla Scuola Sci di San Candido. Anche quest'anno un gruppo di soci, dotati di grande "fortuna", ha fatto la parte del leone vincendo molti premi. In particolare la signora Marina ha vinto una settimana presso l'Hotel Capriolo. Il mercoledì c'è stata la fiaccolata organizzata dalla scuola Sci San Candido alla quale ha partecipato gran parte dei soci. I bambini, tutti eccitati, sono scesi per primi dietro i maestri, tutti con le loro fiaccole colorate, e dietro a rincorrerli i genitori con fiaccole vere. Alla fine del meraviglioso spettacolo dei Maestri di Sci, *vin brûlé* e tanta allegria per tutti. Lo stesso giorno l'Hotel ha servito la buonissima cena tipica; ad allietare la serata la musica dal vivo con i bimbi che si sono scatenati in vivaci balletti. Il venerdì i nostri piccoli sciatori in erba hanno disputato la gara con la Scuola Sci San Candido aggiudicandosi coppe e medaglie.

La notte tra sabato e domenica ci siamo svegliati sommersi dalla neve in un'atmosfera surreale... E tra automobili a cui bisognava montare le catene e altre chiuse con le chiavi dentro... anche quest'anno la settimana si è conclusa, e tutti un po' più tristi e soprattutto più "magri" abbiamo fatto ritorno a Trieste! Un grazie al presidente Lorenzo e ai suoi preziosissimi collaboratori Sergio e Walter. Arrivederci al prossimo anno!

Giorgia Favretto Cernic e Elena Bortolato Zorzettig



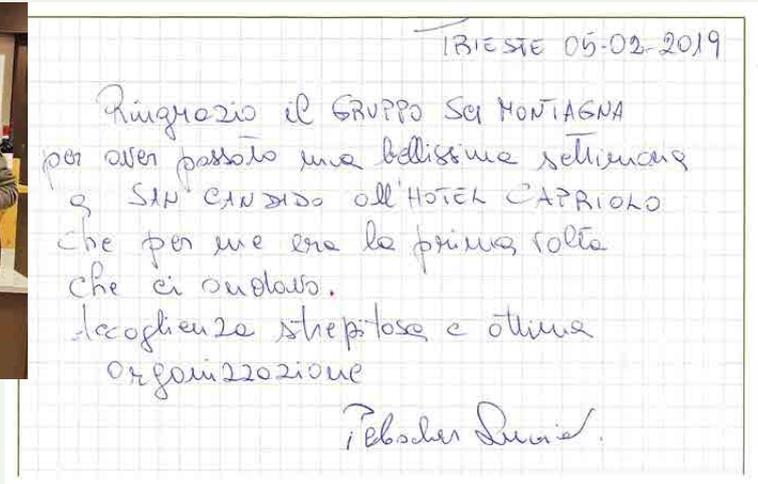
Settimana bianca 2019



Settimana bianca a San Candido



Lorenzo Deferri, Roberto Sacco, la signora Marina, vincitrice di un soggiorno presso l'Hotel Capriolo, Walter Pernarcic, Sergio Moratto e Fulvio Ferro



gruppo BALLI

COMMISSARIAMENTO DEL GRUPPO BALLI

Il Gruppo Balli, fiore all'occhiello della sede alla Stazione Marittima, ha concluso la sua attività e il Direttivo del CRAL ha nominato me come Commissario. Piano piano, uno alla volta, i componenti del Direttivo hanno lasciato (età, salute, o impegni vari) senza essere rimpiazzati, e così è venuto a mancare il numero legale.

Dobbiamo a Mario Abascia e a Pino Fatur (ordine alfabetico), quest'ultimo Direttore della sede alla Stazione Marittima e responsabile della pratica SIAE per la

musica, se i balli sono continuati per accontentare i fedeli (*aficionados*) e ringraziarli sentitamente.

Faccio presente che il Gruppo Balli non ha voluto terminare la propria attività senza il tradizionale Veglione di Capodanno che è stato un grande successo per merito anche del contributo della famiglia Pentassuglia, gestore del bar. Anch'essa ha terminato il suo mandato. Un ringraziamento speciale a Doris per l'impegno che ha messo in tutto il tempo che è stata con noi.

Do il benvenuto al nuovo gestore, Loris e Rosy, e mi auguro che al più presto venga ripristinato con forze fresche, piene di buona volontà come le precedenti, il Gruppo Balli.

IL COMMISSARIO
Aldo Capitano





PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE CONFERMATE PER IL 2019

- **PASQUA A PARENZO**, 19, 20, 21, 22 aprile, Hotel Laguna, Materada, con possibilità di viaggio in bus privato
- **GARA DI PESCA SPORTIVA "ORADA"**, sabato 20 aprile, Secche di Parenzo, con imbarcazioni fornite dal Gruppo Pesca
- **MEDJUGORJE E MOSTAR**, 17, 18, 19 maggio, con visita al famoso ponte sulla Neretva (fiume storico). Pullman Gran Turismo
- **SPAGNA-PORTOGALLO**, 1-13 giugno. Pullman esaurito
- **PUGLIA**, 1-8 settembre, alla scoperta degli usi, costumi, sapori e bellezze della Puglia, con visita guidata di Matera e dei luoghi di Padre Pio
- **SANTUARIO DI TERSATTO (Fiume)**, 29 settembre, gita in giornata con pranzo da "Dalil" e menu a base di stinco di vitello e contorni
- **PONTE DI NOVEMBRE**, 31 ottobre - 1° novembre, Hotel Laguna Molindrio, Zelena Laguna di Parenzo. Tre giorni di festa nel già collaudato albergo
- **GARA DI PESCA SPORTIVA INTERNAZIONALE "AMO D'ORO"**, venerdì 1° novembre, Secche di Parenzo, con imbarcazioni fornite gratuitamente dal Gruppo Pesca
- **MERCATINI DI NATALE DI SAN MARINO**, 6,7, 8 dicembre, meta veramente originale
- **CAPODANNO A UMAGO**, dal 30 dicembre 2019 al 2 gennaio 2020, Hotel Sol Umag, in esclusiva. Festa di Capodanno e spettacolo a sorpresa...

Un grazie particolare alla "NO STOPVIAGGI" di Monfalcone che da 10 anni coordina i nostri viaggi.

* **ROVIGNO**, visita in giornata al nuovo Hotel Park. Siamo in attesa dell'inaugurazione

**ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DEI SOCI, GIOVEDÌ 9 GENNAIO 2020 ORE 19:00
SALA VICTORIA DEL CRAL ALLA STAZIONE MARITTIMA**

TESSERAMENTO 2019

Si informano i soci che, per partecipare alle iniziative del Gruppo Pesca, è necessario rinnovare la tessera associativa per il 2019. La segreteria del Gruppo Pesca è aperta il lunedì e il giovedì dalle 17:00 alle 19:00. Delegata *Etta Pieri* tel. 040 309930.



ECCO LA SQUADRA ORGANIZZATIVA CHE VI ASPETTA PER FARVI TRASCORRERE SERENE GIORNATE

UNA BELLISSIMA FESTA DI CARNEVALE A ROVIGNO

Tradizionale iniziativa del Gruppo Pesca

Il più bel regalo per i componenti il Consiglio Direttivo del Gruppo Pesca, impegnati a coordinare il Carnevale sociale 2019 nel superbo Hotel Eden di Rovigno, è sentirsi dire, da parte dei soci partecipanti: "Bravi, siete stati bravi; è stato bellissimo". È vero, la festa di quest'anno è stata esplosiva e piena di entusiasmo e anche coreografica, dal momento che, alla sfilata in programma, hanno partecipato delle maschere veramente originali, accompagnate da quelle tradizionali e spiritose, che fanno sempre folklore e allegria.

Sinceramente, non è stato facile per i componenti la giuria, individuare le più meritevoli da premiare, perché tutte erano belle e interessanti, ma, alla fine, il giudizio è stato "giusto" e apprezzato da parte dei protagonisti con uno spontaneo applauso di approvazione. Il centro della festa, oltre al ballo fino a notte tarda, è stato la ricca premiazione dei vincitori e la lotteria gratuita per tutti i partecipanti, e, per l'occasione, sono stati distribuiti gratuitamente ben 12 prosciutti crudi, 5 soppresse caserecce, 3 salami di Felino (Parma) grandi, vino, grappa, nonché tre posti gratuiti per la Santa Pasqua a Parenzo, per la gioia dei vincitori. Una bella festa, insomma, felice, sorridente e condivisa, che ha contribuito, per un momento, a farci lasciare da parte i problemi della nostra vita quotidiana, all'insegna dell'allegria e del divertimento, con tanti cari amici. In attesa della prossima...

Bruno Vizzaccaro





PARENZO

**GARA DI PESCA SPORTIVA
SUBORDINATO ALLE CONDIZIONI METEOMARINE**



“ORADA”

2019



- PROGRAMMA IN ALBERGO -

- ISCRIZIONE GRATUITA -



**SABATO
20 APRILE 2019**

- DA BARCA / al 1° class. e 2° class. : medaglia d'oro
- DA TERRA / al 1° class. e 2° class. : medaglia d'oro

NOTA : IL RILASCIO DEL PERMESSO DI PESCA É CAMBIATO IN CROAZIA: (*MINIMO 4 CONCORRENTI*)

(-- DA TERRA --)

CHI DESIDERA PARTECIPARE ALLA GARA DEVE FAR PERVENIRE IL PROPRIO NOMINATIVO,
CON IL NUMERO DI UN DOCUMENTO , ENTRO IL GIORNO 5 APRILE AL N. 347-13 85 622 BRUNO O IN SEGRETERIA (GIULIANO)

ISCRIZIONI : FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI.

ORARIO LUNEDI E GIOVEDI POMERIGGIO DALLE ORE 17 ALLE 19 ALLA SEGRETERIA DEL CRAL - STAZIONE MARITTIMA - Giuliano
SEDE : TEL:040/30 99 30 OPPURE TUTTI I GIORNI CON ORARIO CONTINUATO TEL urgenze - 347-1385622 - BRUNO



SIGNIFICATIVO VIAGGIO A

MEDUGORJE

CON VISITA GUIDATA AL **PONTE DI MOSTAR**
E LA SUA STORIA

SISTEMAZIONE IN HOTEL
CON PROPRI SERVIZI

COMPLETAMENTE RINNOVATO ★★ ★★
HOTEL " VILLA REGINA "
VENERDI-SABATO-DOMENICA



-MESE IDEALE-

17 - 18 - 19 MAGGIO 2019.

SISTEMAZIONE ALL'HOTEL "REGINA" CENTRALISSIMO A 50 METRI DALLA CHIESA

Un viaggio molto richiesto, per questo anticipiamo il programma per dar modo ai soci del Cral, se interessati, di prenotarsi per tempo

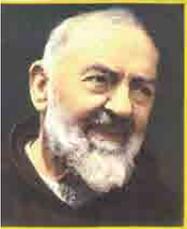
INDIMENTICABILE FANTASTICO TOUR

ALLA SCOPERTA DEGLI **USI, COSTUMI, SAPORI, BELLEZZE DELLA PUGLIA** CON VISITA DI **MATERA** CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019.

QUESTO BELLISSIMO VIAGGIO NON LO PERDO



VISITE GUIDATE DI: BARI - BARLETTA - ALTAMURA - TRANI - CASTEL DEL MONTE - MONTE SANT'ANGELO GROTTE DI CASTELLANA - I TRULLI DI ALBEROBELLO LORETO - SIGNIFICATIVA SOSTA - GRADARA S. GIOVANNI ROTONDO (PADRE PIO)



AUTISTA "MARCO"

VIAGGIO IN GRAN TURISMO DELLA "D'ORLANDO" CON BAR-CAFFÈ



CAPIGITA: CLAUDIA - GIULIANO



PENSIONE COMPLETA COME DA PROGRAMMA

1 - 8 SETTEMBRE 2019
QUOTA ECCEZIONALE DI PARTECIPAZIONE

gruppo PODISTICO



GARA SOCIALE CAMPESTRE "LA MERLA"

Trieste, Campo Sacro di Prosecco, 27 gennaio 2019

In una mattinata di domenica fredda, con temperatura sotto lo zero, ma senza vento, si è svolta la XXI corsa sociale del Gruppo Podistico Porto di Trieste.



I vincitori della gara Matteo Gerli e Gabriella Muran

Nonostante alcune chiazze di ghiaccio e tratti innevati non ci sono stati problemi sul percorso mirabilmente tracciato dal socio Boris Trampuz, interamente nel bosco con vedute sul golfo e sul castello di Miramare, per un totale di 7 chilometri.

Campione sociale si è riconfermato il socio **Matteo Gerli** che ha sbaragliato la concorrenza con il tempo di 30 minuti e 15 secondi, mentre il titolo di **Campionessa sociale** è andato alla socia **Gabriella Muran**, che ha fermato il cronometro a 42 minuti e 8 secondi.

Alla fine, per i numerosi soci e i graditi ospiti, circa una settantina di persone, con un ricco ristoro e la consegna di una maglietta ricordo, in allegria e amicizia, si è conclusa la manifestazione.



"La Merla" 2019

LISTA DELLE MARCE FIASP E FIDAL AMATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - APRILE-GIUGNO 2019

DATA	LOCALITÀ	DENOMINAZIONE DELLE MARCE	ORE	KM
07/04/2019	MONTE SABOTINO (NOVA GORICA)	SUI SENTIERI DEL MONTE SABOTINO	8:30 - 9:30	5, 10, 20
07/04/2019	AQUILEIA (UD)	CITTÀ DI AQUILEIA	8:30 - 10:00	7, 12, 21
07/04/2019	BASOVIZZA (TS)	NO STOPVIAGGI BASOVIZZA TROFEO TS	9:30	12,900
14/04/2019	DUINO (TS)	TROFEO CONAD	9.30	10
14/04/2019	MONFALCONE (GO)	4a LE VIE DEL SOMMACO	9:00 - 10:00	5, 9, 14
14/04/2019	CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)	31a SPORTINSIEME	9:00 - 10:00	7, 12, 21
25/04/2019	FOGLIANO (GO)	SUL CARSO DELLA GUERRA	9:00 - 10:00	6, 13, 25
27/04/2019	MUGGIA (TS)	MUJALONGA TROFEO TRIESTE	17:00 - 18:00	10
27/04/2019	CORMONS (GO)	TROFEO GORIZIA	17:00 - 18:00	8
28/04/2019	PALMANOVA (UD)	34a PALMALONGA	8:30 - 10:00	7, 13, 18
28/04/2019	CORMONS (GO)	CAMMINANDO NEL COLLIO	9:00 - 10:00	3, 6, 12
01/05/2019	MONFALCONE (GO)	TROFEO GORIZIA	mattino	5
02/05/2019	BAGNOLI DELLA ROSANDRA (TS)	TROFEO PAROVEL TROFEO TRIESTE	9:30 - 10:30	8.2
12/05/2019	CAPRIVA DEL FRIULI (GO)	MARCIA DEI DUE CASTELLI	9:00 - 10:00	7, 13, 20
19/05/2019	SOLZ, RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	42a MARCIA DEI TRE LAGHI	8:30 - 10:00	5, 11, 18
26/05/2019	MEDEA (GO)	10a MARCIA DEGLI SPAVENTAPASSERI	8:30 - 10:00	3, 8, 12, 16
26/05/2019	MARINA JULIA (GO)	TROFEO GORIZIA	mattino	8.85
02/06/2019	PROSECCO (TS)	NAPOLEONICA TROFEO TRIESTE	9:30	8
09/06/2019	SEMPETER PRI GORICI (SLO)	30a SEMPETER	8:30 - 9:30	6, 10, 16, 20
16/06/2019	S. MARTINO DEL CARSO, SAGRADO (UD)	38a MARCIA DEI VISINTIN SU E ZO PEI TROSE	8:30 - 10:00	6, 12, 18
16/06/2019	MONFALCONE (GO)	TROFEO GORIZIA	pomeriggio	1.35
23/06/2019	PROSECCO (TS)	MARCIA DEL SOLSTIZIO	9:30 - 10:30	7, 12
30/06/2019	SAN GIACOMO (TS)	GIRO SAN GIACOMO TROFEO TRIESTE	9:30	6.7

Giuliana
e le sue
"atlete"
in palestra.

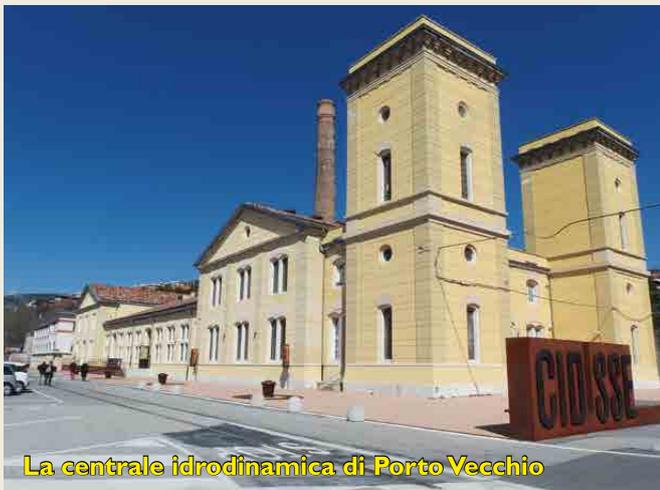
Evviva
il Carnevale!



Tra natura e scienza: le macchine di Leonardo

**Trieste, Centrale Idrodinamica di Porto Vecchio
9 Febbraio - 5 maggio 2019**

Quest'anno si celebrano i 500 anni dalla morte di Leonardo, nato a Vinci nel 1452, deceduto ad Amboise, vicino a Parigi, nel 1519. Leonardo è stato un genio, non solo nell'arte della pittura, ma anche in tantissimi altri campi. Una significativa descrizione della sua attività la troviamo nella grande opera dedicata al Maestro dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara: "... ha saputo trattare con profonda competenza tutti i campi del sapere umano. Filologo, matematico, astronomo, fisico, architetto, pittore e scultore, ingegnere (nella più vasta accezione del termine), geologo e geografo, musico, studioso di anatomia e biologia."



La centrale idrodinamica di Porto Vecchio

Il grande Maestro quest'anno è celebrato ovunque e così pure a Trieste, con una mostra nel Porto Vecchio: *Tra natura e scienza: le macchine di Leonardo*. "Mostra interattiva di modelli realizzati dai disegni dei Codici Leonardeschi", questa la dicitura del dépliant. Promossa dal Comune di Trieste, Assessorato alla Cultura, e organizzata dall'Associazione *Avanguardia Cafe* di Ferrara con i modelli realizzati dal professore di Educazione Tecnica Girolamo Covolan, la mostra è ospitata negli ampi spazi della Centrale Idrodinamica, una sede perfetta, dove le macchine, di epoche e con funzioni diverse, sono protagoniste. Nella mostra sono esposti parecchi

modelli di macchine, dispositivi bellici, architetture difensive e offensive studiati e disegnati da Leonardo; nella Centrale, adibita a museo, si trovano invece, in mostra permanente, i macchinari che dal 1891, anno dell'inaugurazione, fino al 15 giugno 1988, anno della sua dismissione, hanno prodotto la forza motrice per le attrezzature portuali.

I modelli esposti sono tratti dai disegni del Maestro, raccolti nei Codici Atlantico e di Madrid, due dei numerosi codici leonardeschi in cui si trovano le annotazioni, gli appunti e i disegni scaturiti dalla mente di Leonardo nel corso della sua vita, su argomenti diversi.

L'eccellenza dei modelli, oltre alla loro costruzione, sta nel fatto che il visitatore, azionando una manovella, mette in moto i vari meccanismi che compongono l'opera e vede concretizzarsi l'azione; un bel lavoro, frutto di conoscenza, di bravura, di pazienza e di tanta passione, rivolto ai grandi e ai giovani, molto utile anche per fini didattici.

Giovedì 21 marzo scorso, primo giorno di primavera, ho avuto l'occasione di visitare la mostra. La giornata non era certamente primaverile, soffiava la bora, però il cielo era terso e uno splendido sole illuminava la facciata della Centrale che si faceva ammirare nella sua sobria architettura. Il vicino magazzino 27 - mi sia consentita una breve divagazione dal tema - che ospiterà nel 2020 la grande manifestazione scientifica denominata ESOF, aveva la porta aperta, per cui si poteva intravedere l'ampia superficie interna che sarà utilizzata per creare un centro congressi. Sullo stradone che divide il magazzino 27 dal magazzino 28, anche questi in ristrutturazione per l'ESOF, piccole aree delimitate da transenne e un intreccio di fili della corrente elettrica facevano intuire dei lavori in corso. Solo un mese fa nella stessa zona c'era silenzio, e nessun indizio dei grandi lavori che trasformeranno i due magazzini.

Molte le scolaresche in visita, anche una classe con bambini piccoli, e naturalmente tanta allegra confusione, soprattutto nell'ampia sala conferenze, adibita a più usi e, quel giorno, a spazio per attività ludiche.

L'ambiente è stato ristrutturato molto bene con servizi moderni e con una caffetteria dotata di una sala luminosa e di una terrazza sul lato verso viale Miramare, dove si può fare una piacevole sosta.

Maria Grazia Dussi

IL CAVALLO DI LEONARDO

Nell'inverno del 1481 (o 1482) Leonardo arrivò a Milano chiamato dal duca Ludovico Maria Sforza, detto il Moro, per eseguire il monumento equestre - doveva essere la più grande statua equestre del mondo - dedicato a suo padre Francesco Sforza: il famoso "cavallo" che non fu mai finito.

Nei venti anni circa del periodo milanese, Leonardo ebbe importanti incarichi anche per altri lavori, e il "cavallo", per varie ragioni, rimase allo stato di modello in creta. Il colossale modello venne esposto pubblicamente nel 1493, e un contemporaneo, Luca Pacioli, lo definì "admiranda e stupenda equestre statua" alta dalla cervice a terra 12 braccia,

(metri 7,64). Poeti e dotti della corte s'industriavano a lodarlo.

Quando finalmente l'opera era sul punto di essere completata, venne a mancare il bronzo, servivano ben 100 tonnellate. Il bronzo fu invece utilizzato per i cannoni necessari alla difesa del ducato d'Este dall'invasione dei francesi di Luigi XII, nel 1499.

Il 2 settembre 1499 Ludovico lasciò il castello; Leonardo riparò a Mantova e, lontano da Milano, abbandonò il progetto; il "cavallo" venne distrutto dalle truppe francesi.

I disegni dei cavalli di Leonardo sono ora custoditi nel castello di Windsor.



In primo piano, modello di Macchina Idraulica con Vite d'Archimede (Codice Atlantico, Fol. 6). La macchina doveva servire al sollevamento dell'acqua per rifornire un serbatoio.

Sullo sfondo la gigantografia con il disegno di un cavallo di Leonardo. La figura in rosso rappresenta le dimensioni di un uomo rispetto al cavallo



*Disegno di cavallo
Raccolta Reale di Windsor, n. 1232 I*

Biennale Internazionale Donna 2019

Era il 3 luglio 2011, quando venne inaugurata la “Biennale 2011. Lo stato dell’arte – Il magazzino 26 si mette in mostra”, proprio al magazzino 26, appena restaurato. *TuttoCRAL*, nel numero 4/2011, aveva dedicato alcune pagine all’evento con un bellissimo articolo firmato dalla professoressa Antonella Caroli dal titolo *Il Risveglio del Gigante*.

Da allora sono trascorsi parecchi anni e il Punto Franco Vecchio, grazie a nuove leggi nazionali e a disposizioni locali, ha cambiato fisionomia. Una gran parte di esso, non più Punto Franco, è stata riconsegnata alla città, ovvero al Comune di Trieste, il quale ha il compito di dare un nuovo assetto alla zona. Dalla stampa abbiamo appreso che “Il gigante” sarà utilizzato quale contenitore museale e per altre finalità culturali. In questa visione, si inserisce la Biennale 2019, da cui il titolo.

Una mostra d’arte femminile non poteva non attrarre l’attenzione delle componenti femminili della Redazione. Siamo andate a visitarla venerdì, 29 marzo, subito dopo una riunione preparatoria di questo numero di *tuttoCRAL*, ed ecco di seguito alcune note sulla visita.

La mostra è stata allestita su due piani, con ampi spazi espositivi, dove le opere sono ben collocate e valorizzate da una adeguata illuminazione e da un sottofondo musicale che non si può non apprezzare. Ben 140 le artiste provenienti dall’Australia, dalla Cina, dall’India, dall’Africa, dalle Americhe e dall’Europa, con opere molto diverse per soggetto, formato, colori, materiali e tecniche di lavorazione, che hanno catturato la nostra attenzione, ma anche la nostra ammirazione per il talento e la creatività delle artiste. Certamente la comprensione dell’arte contemporanea non è immediata, in quanto basata su concetti e soggetti che sfidano i confini tradizionali, ma queste barriere possono essere superate grazie all’aiuto di un esperto della materia. Noi purtroppo non l’avevamo!

In una sala del secondo piano, con nostra sorpresa, stavano provando uno spettacolo originale, promosso dalla AUSER Trieste, Percorsi Solidali (Associazione di Promozione Sociale), tratto dal libro “Artemisia allo specchio”, che avrebbe avuto luogo l’indomani, sabato 30 marzo. Si tratta di un racconto scenico di Luisa Cividin, Renata Millo e Dino Pacco, con passi di danza creativa del gruppo “Danzare si può” e la coreografia di Daniela Zamataro. Una

bella *performance*, con immagini, luci e suoni che accompagnano le eleganti movenze del gruppo di danza: un esempio delle molteplici possibilità di utilizzo degli spazi disponibili.

Per noi, che abbiamo lavorato tanti anni fa al Punto Franco Vecchio, inevitabili i ricordi di anni ormai lontani, ma anche il piacere del recupero del nostro amato Porto, ora Porto Vecchio.

**Maria Grazia Dussi
Anna Prevedel Lonzar**



Trieste: primavera di intenti

Fervore di speranze, euforie... ed apprensioni

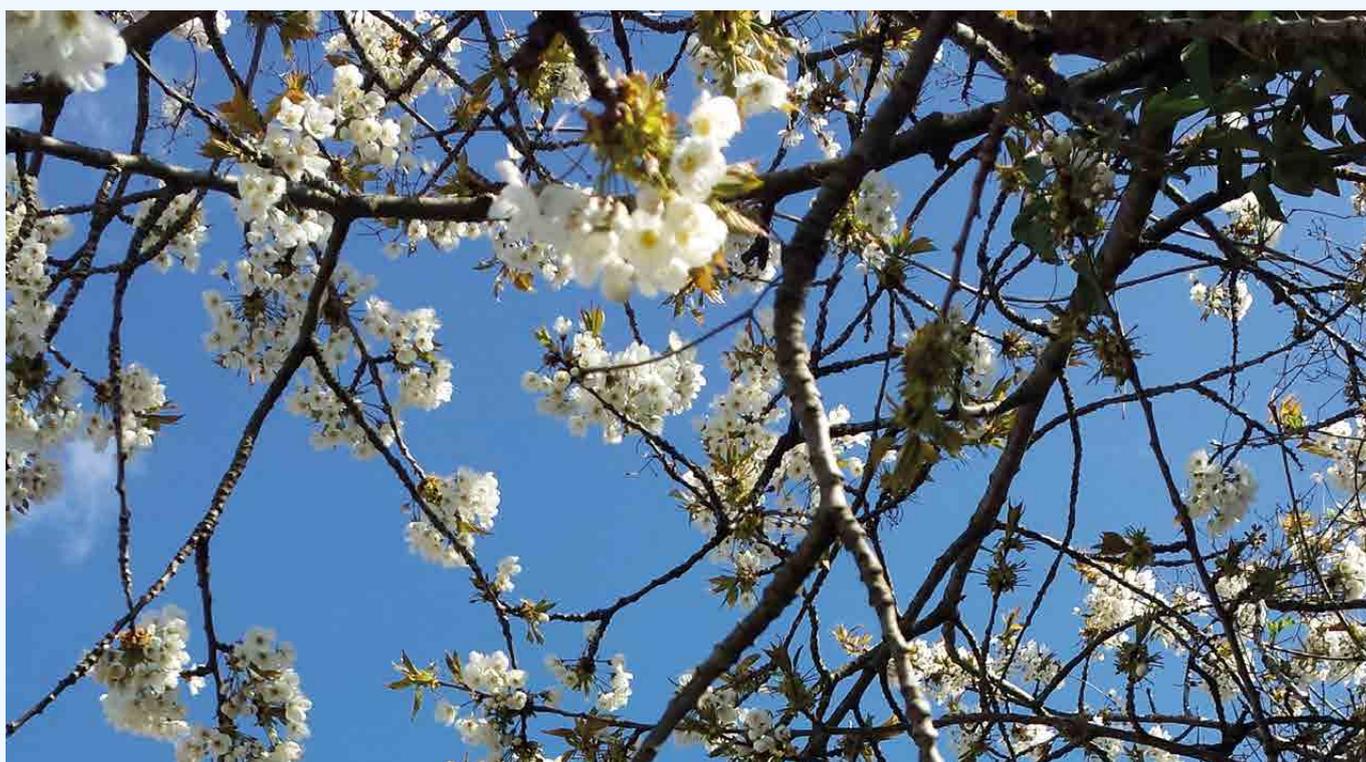
Edoarda Grego

Domenica, 24 marzo 2019.

“C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi d'antico, ... sento che sono nate intorno le viole...” (G.Pascoli, “L'Aquilone”). Sono nate, infatti, le viole, in Viale XX Settembre, alla bella manifestazione “Trieste in fiore” che chiude oggi, dopo aver arricchito di colori e profumi queste splendide giornate di inizio primavera, in cui la città sembra brillare, e non solo per la luce speciale che la rende set cinematografico ideale, e richiama tanti registi, ma anche per “le magnifiche sorti e progressive” (G. Leopardi, “La Ginestra”) che il futuro ci sta ipotizzando, anzi già allestendo, per il porto, e quindi per noi tutti. Stiamo vivendo una fase euforica, abbiamo il vento in poppa. Adesso che la Cina si occupa di noi, i media nazionali ci hanno scoperto – sembra – tanto che non siamo più solo la città della Bora, forse del Castello di Miramare, ultimamente anche della Barcolana. Adesso abbiamo un Porto importante, dei Punti Franchi rilevanti, siamo la Città della Scienza 2020, abbiamo una delle Piazze sul mare più belle d'Europa, forse del mondo, siamo orgogliosi

delle nostre squadre di calcio, di basket e quant'altro, siamo una delle città italiane con più abitanti dediti allo sport attivo, i nostri Teatri sono ben gestiti e molto frequentati. Ci dedichiamo con attenzione alle attività culturali e sociali. Abbiamo una storia complessa e sofferta che ci rende la città italiana più strana d'Italia. Ma, come scrive Saba in “Trieste”, qui “Circola in ogni cosa un'aria strana, un'aria tormentosa...”. Infatti, accanto all'entusiasmo e all'euforia, emerge sempre qualche esitazione, qualche perplessità, qualche apprensione. “Noi” [triestini], lo scrive anche Scipio Slataper ne *Il mio Carso*, amiamo Trieste per l'anima in tormento che ci ha data. Essa ci strappa dai nostri piccoli dolori, e ci fa suoi, e ci fa fratelli di tutte le patrie ...”. Così, anche quando sarebbe il caso di gioire serenamente e semplicemente, ci lasciamo cogliere da ansie e perplessità.

Grazie al cielo, oggi – e speriamo ancora per lungo tempo – abbiamo la fortuna di poter contare su “tutta l'incoscienza di Zeno, D'agostino, certo”, come ha scritto, spiritosamente e con molto acume, Enrico Grazioli su “Il Piccolo” del 17 marzo.



I vini bianchi macerati: ritorno alle origini o moda?

Paolo Rusgnak

Se parlando con un entusiasta del vino - che però non abbia ancora fatto un corso da *sommelier* - si usa l'espressione "vitigno a bacca nera vinificato in bianco", lui vi guarderà con aria compiaciuta ed esclamerà "certo, come per lo *Champagne*". Infatti, come è noto, gli antociani (sostanze coloranti) sono presenti nelle bucce dell'uva, per cui, se durante il processo di vinificazione non vi è contatto del mosto con le bucce, il vino sarà sempre bianco. Provatelo però ad usare l'espressione "vitigno a bacca bianca vinificato in rosso" e subito vedrete dipingersi nel volto dell'appassionato l'incredulità.

In verità, come noi appassionati "istruiti" dai corsi sappiamo, la macerazione delle uve a bacca bianca sulle bucce dà dei vini estremamente intensi nel colore, che può arrivare, ove il contatto sia molto prolungato, ad assumere una tonalità aranciata quando non addirittura ramata, da cui deriva l'espressione *orange wine* coniata dalla critica anglosassone.

Ma a parte il colore, cos'hanno di particolare i vini bianchi macerati? Anzitutto, millenni di storia: sappiamo con ragionevole certezza che questa tecnica di vinificazione era diffusa sin dall'Antichità nel Caucaso, ossia nell'area ove la *vitis vinifera* ha iniziato ad essere coltivata per fare il vino. Ad ogni antica storia, tuttavia, corrisponde un destino moderno; in effetti, Georgia a parte, i bianchi macerati erano praticamente scomparsi, e sono stati ripresi solo in tempi recenti da alcuni viticoltori, dediti - a vario titolo - alla vinificazione "naturale". Voglio ricordare, per tutti, Josko Gravner, che oltre a questa tecnica importò in Italia anche la tradizione delle *kveveri*, le gigantesche anfore georgiane in terracotta.



Al di là del dato storico e culturale, tuttavia, la vinificazione con macerazione di uve a bacca bianca - specie se il contatto con le bucce duri svariati mesi - produce radicali mutamenti delle caratteristiche organolettiche del vino. Anzitutto, infatti, si attenuano in maniera marcata i sentori varietali, rendendo a volte quasi impossibile, alla cieca, stabilire quale o quali vitigni siano stati utilizzati; secondariamente, si sviluppano profumi tipici che ricordano la nespola, la mela cotoigna, lo zafferano, persino la ruggine; infine, il vino assume una sia pur modesta carica tannica (fatto del tutto inusuale per vini bianchi). L'insieme di queste caratteristiche, tra l'altro, rende consigliabile utilizzare temperature di servizio più alte di quelle normalmente usate per i bianchi: una temperatura di cantina, intorno ai 14-16 gradi, è più che adeguata.

Proprio questa sensibile alterazione dei profumi divide nettamente in due le opinioni sui bianchi macerati: c'è chi non berrebbe altro, c'è chi li detesta. I detrattori, in particolare, sostengono che si tratti di una moda, quando non addirittura di una ostentazione di stili estremi, non più accettabili, di vinificazione. A mio avviso, non è opportuno adottare schieramenti preconcepiuti, mentre è utile ricorrere ad un semplice quanto spesso ignorato principio: il vino è buono quando piace. In altri termini: dietro la filosofia dei bianchi macerati si nascondono spesso atteggiamenti ideologici per i quali la "naturalità" giustificerebbe qualsiasi difetto, e questo approccio è pericoloso, perché tende ad allontanare dal vino chi cerchi un prodotto non solo culturalmente profondo, ma anche gradevole. All'opposto, bollare come difettato qualsiasi *orange wine* (ad es. solo perché non è filtrato) è altrettanto poco opportuno, perché basta assaggiare una *Ribolla* di Gravner (precursore della riscoperta della macerazione), un *Friulano* di Paraschos oppure uno *Chardonnay* di Ronco Severo per comprendere la profondità e la complessità di questi vini.

Orange wine

I vini bianchi macerati tornano sulle tavole con una parola inglese: ora si chiamano *orange wine*, ma sono parte della nostra tradizione

Uno stile antico e nuovo nello stesso tempo. Il prolungato contatto con le bucce dell'uva prima con il mosto, poi con il vino, o quasi vino, dona sapori e colori inusuali per un vino ottenuto da uve bianche. Le bucce dell'uva cedono le sostanze in esse contenute rendendo il vino molto più complesso sia al naso che in bocca.

È una tradizione antica, contadina, sparita o quasi con l'avvento di nuovi macchinari di cantina che permettono di eliminare le bucce immediatamente, una tradizione che resiste in Georgia, culla del vino, ma anche nelle campagne italiane dove il vino contadino ha sempre sostato sulle proprie bucce più o meno a lungo. Friuli Venezia Giulia, Emilia, Veneto e Liguria sono luoghi dove ancor oggi le uve bianche vinificate in casa sono tradizionalmente macerate.

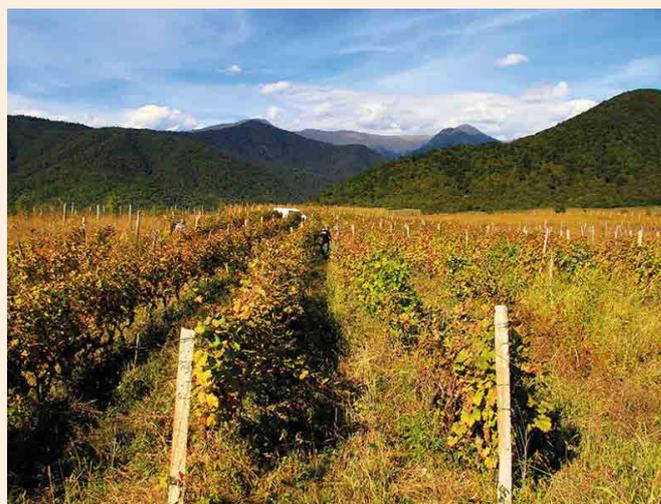


Il risultato è un vino "alimento" che ben si accompagna alle cucine dei propri luoghi di origine, ma anche a cucine particolari come quella asiatica, giapponese *in primis*: pesci importanti anche grassi cucinati, crudi o affumicati, carni bianche da cortile, agnello o capretto. Per il vegetariano accompagnano zuppe ricche classiche della cucina mediterranea, oppure piatti un poco più elaborati come una parmigiana di melanzane o, per tornare in oriente, una tempura di verdure miste.

Come per tutti i vini è importante la temperatura di servizio, mai servirli freddi ma a temperature intorno ai 15°, magari aprendo la bottiglia qualche tempo prima di metterla in tavola.

Gli *orange wine* sono vini adatti a medi lunghi invecchiamenti, soprattutto quelli nati da lunghe macerazioni.

Solitamente sono prodotti con uve da agricoltura pulita, biologica o biodinamica, per il semplice fatto che tutto quello che è sulle bucce si ritrova nel vino.



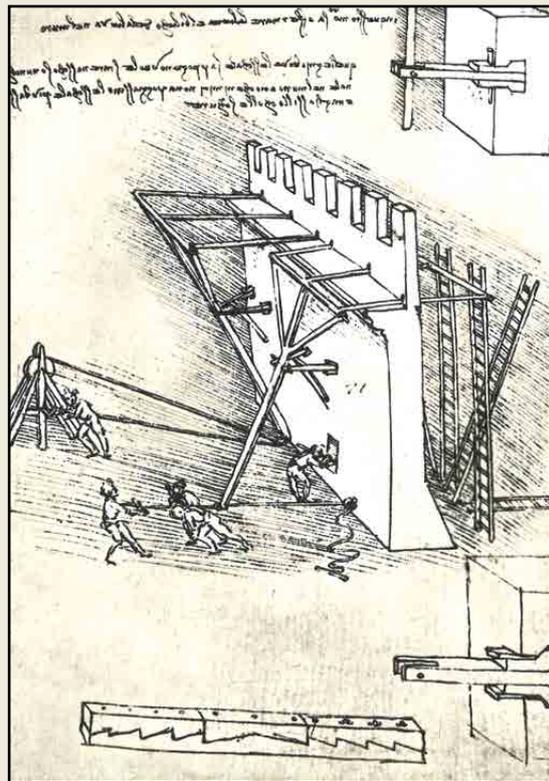
L'Associazione dei produttori di Ribolla Gialla di Oslavia

"L'associazione produttori Ribolla di Oslavia" nasce con lo scopo di tutelare e far conoscere questo vitigno autoctono del Friuli Venezia Giulia, dove in Oslavia, grazie a un mix di fattori pedoclimatici ottimali trova un'identità unica."

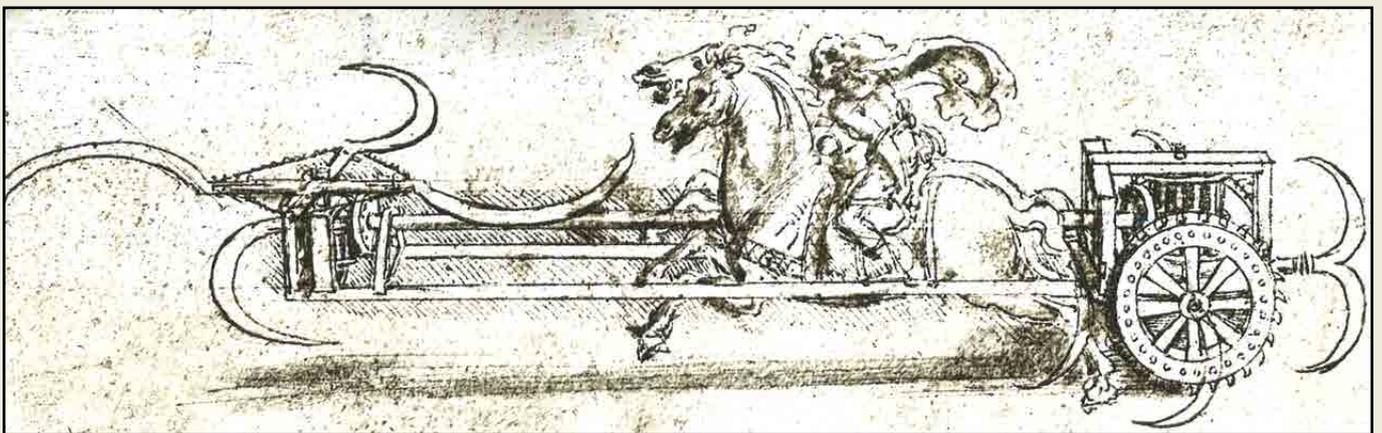
Questo è l'intento che alcuni produttori di Oslavia si sono dati per diffondere la conoscenza di questo vitigno. Ma, quello che volevo sottolineare, non è tanto questo aspetto, ma che in Oslavia c'è la maggior concentrazione di produttori che "fanno macerazione" di tutta la regione. A Oslavia, in provincia di Gorizia, a pochi chilometri da Trieste, si possono trovare una grande varietà di vini macerati. Varietà diverse di vitigni utilizzati, diversi stili di macerazione e periodi di macerazione che variano da medi, lunghi e molto lunghi. Anche se la *Ribolla Gialla* è il vitigno più diffuso in questa zona anche *Friulano*, *Chardonnay*, *Pinot Grigio*, o qualche uvaggio, trovano posto nei listini dei produttori di questa parte del Collio.



Tra natura e scienza: le macchine di Leonardo



Modello del *dispositivo per rovesciare le scale d'assedio* e disegno dello stesso (Codice Atlantico, Fol. 49 verso b)



Modello di *carro falcato* e disegno dello stesso, Torino, Biblioteca ex Reale